



A.S.P. Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale di COSENZA
Partita IVA: 02853720783
Presidio Ospedaliero Castrovillari
Direttore: D.ssa Angela Confessore

Telefono 0981/485211-485621-485267- Fax 0981/491515-491524

 DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO CASTROVILLARI UFFICIO INFERMIERISTICO RESPONSABILE DOTT. P. GIGLIOTTI Tel.0981/485211-621- Fax 491524	PROTOCOLLO	TITOLO															
	IGIENE E SANIFICAZIONE	PULIZIA AMBIENTALE DEL COMPLESSO OPERATORIO															
DATA AVVIO PROCEDURA 01 FEBBRAIO 2010	RESPONSABILI	GRUPPO DI LAVORO															
<table border="1"><thead><tr><th>Revisione</th><th>data</th><th>modifiche</th></tr></thead><tbody><tr><td>0</td><td>01/02/10</td><td>Emissione</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Revisione	data	modifiche	0	01/02/10	Emissione										DIREZIONE MEDICA UFFICIO INFERMIERISTICO COORDINATORE COMPLESSO OPERATORIO	DIRETTORE MEDICO Dott.ssa A. Confessore UFFICIO INFERMIERISTICO Dott. P. Gigliotti IP T. Degliotti IP F. Genise
Revisione	data	modifiche															
0	01/02/10	Emissione															
	DESTINATARI																
	OPERATORI SANITARI OPERATORI TECNICI DI ASSISTENZA (OTA-OSS) OPERATORI DELL' IGIENE AMBIENTALE	Hanno collaborato Coordinatrice R. Carpino Sig.ra C. Pugliese															

IL RESPONSABILE UFFICIO INFERMIERISTICO
DOTT. PIERGIORGIO GIGLIOTTI

IL DIRETTORE MEDICO P.O.
DOTT.SSA ANGELA CONFESSORE

PULIZIA AMBIENTALE DEL COMPLESSO OPERATORIO

Indice

- **PRINCIPI GENERALI DELLA PULIZIA IN OSPEDALE** pag. 3
- **OBIETTIVO E RISORSE** pag. 4
- **MODALITA' OPERATIVE GENERALI** pag. 4
- **PULIZIA ZONA PULITA** pag. 5
- **PULIZIA ZONA A BASSA CARICA BATTERICA** pag. 6
- **PULIZIA ZONA SPORCA** pag. 8
- **RACCOMANDAZIONI E GLOSSARIO ESSENZIALE** pag. 10

PRINCIPI GENERALI DELLA PULIZIA IN OSPEDALE

La sicurezza delle cure è una condizione necessaria dell'assistenza sanitaria. A garanzia di questo principio, tra l'altro, si applicano le attività di prevenzione e di controllo del rischio infettivo che hanno nelle pratiche di pulizia e sanificazione ambientale, la base per garantire trattamenti sanitari contenendo il problema delle infezioni ospedaliere.

La pulizia in ospedale è sicuramente una condizione per creare uno stato di comfort e piacevolezza al paziente, ma è anche un mezzo di protezione, poiché riduce la quantità di microrganismi presenti nell'ambiente. In ospedale il concetto di pulizia si allarga alle tecniche di sanificazione che contemplano tutti i trattamenti di natura meccanica, fisica e chimica, affinché una superficie risulti pulita fisicamente, cioè priva di sostanze e di sporco, e biologicamente, cioè con una carica batterica ridotta considerevolmente. Quando le operazioni di sanificazione sono condotte in modo appropriato la superficie sottoposta al trattamento appare non untuosa al tatto, se si versa dell'acqua questa non si separa in goccioline, non annerisce un fazzoletto bianco strisciato sopra e dovrebbe aver eliminato una notevole parte di microrganismi.

La sanificazione delle superfici è infatti attuata mediante 2 azioni combinate:

1) la detersione e quindi la rimozione di unto e sporco con l'aiuto di sostanze detergenti;
2) la disinfezione, cioè il successivo utilizzo di una sostanza che uccide selettivamente i microrganismi presenti o è in grado di ridurre al minimo la contaminazione batterica generica.

Il principio scientifico che in ospedale sostiene la necessità di pratiche di sanificazione ambientale è correlato alla contaminazione microbica delle superfici ed alla successiva colonizzazione. La colonizzazione si avvale della capacità dei microrganismi di moltiplicarsi ed aggregarsi sulle superfici formando colonie in grado di organizzare "biofilm" protettivi, cioè strati batterici perfettamente adesi alle superfici e protetti da molecole organiche che formano una vera e propria pellicola (può raggiungere anche lo spessore di qualche millimetro). Ciò favorisce la loro proliferazione ed aumenta la resistenza ai trattamenti con solo detergente o con antimicrobici di basso livello biocida, come ad esempio i sali dell'ammonio quaternario. La disgregazione delle colonie batteriche, organizzate in biofilm è, infatti, favorita dall'azione combinata sia meccanica (es. spazzolamento, detersione energica con il panno), sia mediante l'uso di un detergente (meglio se enzimatico), sia integrata da un trattamento di disinfezione con sostanze di medio/alto livello biocida, per ridurre ulteriormente i microrganismi ed ostacolare una nuova azione di colonizzazione della superficie trattata. Nell'ospedale questo tipo di lotta microbiologica è alla base della prevenzione del rischio infettivo e, in ragione dei pazienti ospitati o delle pratiche assistenziali che vi si svolgono, deve essere organizzata in base al rischio infettivo presente nelle strutture di cura che, per l'abbisogna, vengono suddivise in:

- A) **AREE AD ALTO RISCHIO (Complesso Operatorio;** Terapie Intensive, Emodialisi, Pronto Soccorso, Pediatria, Oncologia, Attività per malattie infettive, Attività Interventistiche, ecc.);
- B) **AREE A MEDIO RISCHIO** (Divisioni Generali, Servizi, Ambulatori, ecc.);
- C) **AREE A BASSO RISCHIO** (Spazi comuni, Uffici amministrativi, ecc.).

OBIETTIVO GENERALE

Ridurre il rischio di trasmissione delle infezioni ospedaliere, negli assistiti e negli operatori, legato alla contaminazione ambientale del Complesso Operatorio .

RISORSE MATERIALI

Dispositivi di Protezione Individuale, attrezzature meccaniche, sistema MOP, panni e veline monouso, panni spugna, detersivi e disinfettanti.

RISORSE UMANE

Personale addetto alle pulizie, Ausiliari Specializzati e Operatori Socio Sanitari.

CRITERI GENERALI

I gruppi operatori e le UU.OO. ad alto rischio, in letteratura, vengono definiti come **ambienti ad elevata criticità per il rischio infettivo** e, pertanto, è necessario garantire e mantenere in questi locali un adeguato livello igienico e di controllo della carica batterica ambientale. All'interno del blocco operatorio, sono individuate sostanzialmente tre aree omogenee:

1) ZONA PULITA <input type="checkbox"/> corridoi interni; <input type="checkbox"/> zona filtro (spogliatoi); <input type="checkbox"/> zona lavaggio pre – operatorio; <input type="checkbox"/> zona preparazione e risveglio; <input type="checkbox"/> zona deposito materiale sterile e farmaci; <input type="checkbox"/> magazzino; <input type="checkbox"/> deposito attrezzature; <input type="checkbox"/> sala relax; <input type="checkbox"/> studio capo sala; <input type="checkbox"/> zona preparazione paziente.	2) ZONA A BASSA CARICA BATTERICA <input type="checkbox"/> sale operatorie. 3) ZONA SPORCA <input type="checkbox"/> zona deposito biancheria sporca, e rifiuti; <input type="checkbox"/> servizi igienici.
--	---

MODALITA' OPERATIVE GENERALI

- Nell'eseguire la pulizia ambientale** gli operatori devono acquisire ed applicare precise tecniche per determinare interventi efficaci e sicurezza adeguata per operatori e pazienti.
- Iniziare le pulizie dai locali puliti verso quelli sporchi;**
- Impiegare sistemi ad umido per la rimozione di polvere e sporco;**
- Utilizzare correttamente il sistema MOP:** riempire un secchio con acqua tiepida e detersivo e l'altro solo con l'acqua tiepida; bagnare il fiocco nel 2° secchio prima di immergerlo di nuovo nella soluzione detersiva. Questa operazione va eseguita frequentemente per mantenere pulito il fiocco. Procedere dal fondo della stanza verso l'uscita con movimenti a S.
- Ripetere l'operazione precedente con la soluzione disinfettante** bagnando direttamente il fiocco nella soluzione disinfettante.
- Le soluzioni detersive e disinfettanti vanno preparate pochi istanti prima di iniziare la procedura.**
- Prima di applicare il prodotto disinfettante su una superficie aspettare che questa sia asciutta per non alterare la concentrazione del prodotto**

N. B. NON UTILIZZARE LA SOLUZIONE DETERGENTE / DISINFETTANTE, IL FIOCCO E L'ACQUA PER PIÙ DI UN LOCALE;

PULIZIA ZONA PULITA

(corridoi interni, spogliatoi, stanza risveglio, deposito materiale sterile – farmaci - attrezzature, sala relax, studi)

PREPARAZIONE DELL'OPERATORE

Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale: cuffia, grembiule, impermeabile, mascherina chirurgica, occhiali o visiera e guanti indicati per rischio chimico e biologico.

MATERIALE OCCORRENTE

Il materiale deve essere adibito esclusivamente a questa zona. sistema MOP, attrezzature meccaniche; panni e veline in tessuto non tessuto, fibre sintetiche o naturali, panno carta, panno spugna; Acqua, detergente, disinfettante F** * – A** **.

* F**: disinfettante derivato dal FENOLO. Battericida per Gram positivi, Gram negativi, virus lipofili (HBV, HCV, HIV) e bacillo di Kock. Altamente tossico per ingestione, deve essere usato per ambienti e strumentazione.

** A**: disinfettante clorossidante elettrolitico.

(*) (**) **PRODOTTI DISPONIBILI IN OSPEDALE E/O SOSTITUIBILI CON SOSTANZE DI MEDESIMO IMPIEGO E ANALOGA AZIONE DISINFETTANTE.** Schede tecniche alla pag. 10 e seguenti.

MODALITÀ D'IMPIEGO DEI DISINFETTANTI su superfici non contaminate da liquidi biologici:

- F*** 0,4% (4 ml per un litro d'acqua, tempo d'azione/contatto 10 minuti);
- F**** 1% (10 ml per litro d'acqua, tempo d'azione/contatto 5 minuti);
- A***** 2% (20 ml per litro d'acqua, tempo d'azione/contatto 15 minuti);
- A***** 5% (50 ml per litro d'acqua, tempo d'azione/contatto 2 minuti);

PROCEDURE

DECONTAMINAZIONE DELLE SUPERFICI INQUINATE DA LIQUIDI BIOLOGICI O SANGUE, POTENZIALMENTE INFETTE	PROCEDURA AL TERMINE DELLA GIORNATA
<p>N.B. Da attuare ogni qualvolta una superficie sia sporca di materiale biologico</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Indossare i DPI;<input type="checkbox"/> Preparare il prodotto decontaminante e la soluzione detergente e disinfettante;<input type="checkbox"/> Rimuovere lo sporco con panni monouso ed eliminarli nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo;<input type="checkbox"/> Versare il disinfettante F***** 1% -10 ml/litro, per 10 minuti (da preferire) O C***** * 4% - 40 ml/litro, per 20 minuti (evitare di generare schizzi e aerosol)<input type="checkbox"/> Asportare successivamente il materiale;<input type="checkbox"/> Passare la superficie con la soluzione detergente e disinfettante;<input type="checkbox"/> Eliminare i DPI e lavare le mani. <p>NB * C***** è un disinfettante a base di Clorexidina e di Cetrimide (composto d'ammonio quaternario – QUATS). Scheda tecnica a pag. 10 e seguenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Preparare la soluzione detergente e disinfettante;<input type="checkbox"/> Rimuovere lo sporco dei pavimenti, raccogliendolo e versarlo nell'apposito sacco dei rifiuti;<input type="checkbox"/> Raccogliere e allontanare i rifiuti e ripristinare i nuovi contenitori;<input type="checkbox"/> Rimuovere ed allontanare la biancheria (divise ecc.);<input type="checkbox"/> Lavare, disinfettare e riordinare gli zoccoli;<input type="checkbox"/> Detergere e disinfettare gli arredi e suppellettili, maniglie;<input type="checkbox"/> Detergere le pareti ad altezza d'uomo;<input type="checkbox"/> Asportare la polvere dai pavimenti;<input type="checkbox"/> Detergere e disinfettare i lavandini;<input type="checkbox"/> Detergere e disinfettare il pavimento;<input type="checkbox"/> Ripristinare i dispenser di sapone detergente, disinfettante e asciugamani;<input type="checkbox"/> Eliminare i DPI e lavare le mani. <p>N. B. Al termine della pulizia tutto il materiale monouso deve essere eliminato, quello pluriuso deve essere lavato con acqua e detergente e successivamente disinfettato e risciacquato posto in locale arieggiato in modo da facilitarne l'asciugatura. Provvedere al rifornimento del materiale utilizzato.</p>

PULIZIA ZONA A BASSA CARICA BATTERICA

(sale operatorie)

PREPARAZIONE DELL'OPERATORE

Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale: cuffia, grembiule impermeabile, mascherina chirurgica, occhiali o visiera e guanti indicati per rischio chimico e biologico.

MATERIALE OCCORRENTE

Il materiale deve essere adibito esclusivamente a questa zona: **Sistema MOP; Attrezzature meccaniche; Panni e veline in tessuto non tessuto; Fibre sintetiche o naturali; Panno carta; Panno spugna; Acqua; Detergente; Disinfettante: F***** – A***** - C*****.**

PREPARAZIONE E MODALITÀ D'IMPIEGO DEL DISINFETTANTE

- **su superfici non contaminate da liquidi biologici:**

F***** 0,4% (4 ml per un litro d'acqua, tempo d'azione 10 minuti);

F***** 1% (10 ml per litro d'acqua, tempo 5 minuti);

A***** 2% (20 ml per litro d'acqua, tempo d'azione 15 minuti);

A***** 5% (50 ml/litro, tempo d'azione 5 minuti).

- **su superfici contaminate da materiale biologico**

F***** 1% (10 ml/l) per 10 minuti (da preferire) o CL***** 4% (40 ml/l) per 20' (vedi scheda tecnica a pag. 10 e seguenti).

(N.B. evitare di generare schizzi e aerosol, indossare i DPI).

PROCEDURE

Prima dell'inizio dell'attività operatoria (15' – 30' prima)	Al termine della seduta operatoria	Risanamento settimanale
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Preparare la soluzione disinfettante;<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rimuovere la polvere con panni monouso inumiditi con soluzione disinfettante dalle superfici della sala quali: lampada scialtica, letto operatorio, carrelli servitori, monitor, respiratore, arredi, suppellettili. <p>Durante l'intervento chirurgico</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rimuovere immediatamente qualsiasi tipo di materiale organico che dovesse contaminare pavimenti, pareti, attrezzature, apparecchiature; <p>Al termine di <u>ogni</u> intervento</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Raccogliere e allontanare i rifiuti e ripristinare contenitori nuovi;<input type="checkbox"/> Raccogliere e allontanare la teleria utilizzata;<input type="checkbox"/> Rimuovere immediatamente qualsiasi tipo di materiale organico che dovesse contaminare i pavimenti; le pareti, le attrezzature, le apparecchiature (procedura decontaminazione);	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Trasportare all'esterno della sala operatoria tutti gli arredi ed attrezzature;<input type="checkbox"/> Raccogliere ed allontanare i rifiuti e ripristinare i contenitori nuovi;<input type="checkbox"/> Rimuovere ed allontanare la teleria utilizzata;<input type="checkbox"/> Detergere il letto operatorio, la lampada scialtica, le attrezzature, le apparecchiature, i carrelli servitori, le superfici ed il pavimento;<input type="checkbox"/> Detergere tutte le pareti fino ad altezza uomo;<input type="checkbox"/> Eseguire la disinfezione del letto operatorio, della lampada scialtica, delle attrezzature e delle apparecchiature, dei carrelli servitori, delle superfici e dei pavimenti;<input type="checkbox"/> A pavimento asciutto ricomporre tutta la sala.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Trasportare all'esterno della sala operatoria tutti gli arredi ed attrezzature;<input type="checkbox"/> Raccogliere ed allontanare i rifiuti e ripristinare i contenitori nuovi;<input type="checkbox"/> Rimuovere ed allontanare la teleria utilizzata;<input type="checkbox"/> Detergere il letto operatorio, la lampada scialtica, le attrezzature e le apparecchiature, i carrelli servitori, le superfici ed il pavimento;<input type="checkbox"/> Detergere tutte le pareti fino ad altezza uomo;<input type="checkbox"/> Eseguire la disinfezione del letto operatorio, della lampada scialtica, delle attrezzature e delle apparecchiature, dei carrelli servitori, delle superfici e dei pavimenti;<input type="checkbox"/> Detergere e disinfettare soffitti e contro soffitti, pareti, apparecchi di illuminazione, bocchette di areazione e condizionamento;<input type="checkbox"/> A pavimento asciutto ricomporre tutta la sala. Al termine delle operazioni di pulizia il materiale monouso deve essere eliminato, quello pluriuso deve essere lavato con acqua e detergente e successivamente disinfettato e risciacquato posto in locale arieggiato in modo da facilitarne l'asciugatura. Provvedere al rifornimento del materiale utilizzato.

DECONTAMINAZIONE DELLE SUPERFICI INQUINATE DA LIQUIDI BIOLOGICI O SANGUE, POTENZIALMENTE INFETTE

(da attuare ogni qualvolta su una superficie ci sia materiale biologico)

- **Indossare i DPI;**
- **Preparare il prodotto decontaminante e la soluzione detergente e disinfettante;**
- **Rimuovere lo sporco con panni monouso ed eliminarli nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo; Versare il disinfettante F***** 1% (10 ml/litro) per 10 minuti (da preferire) o C***** 4% (40 ml/litro) per 20 minuti;**
- **Evitare di generare schizzi e aerosol;**
- **Asportare successivamente il materiale;**
- **Passare la superficie con la soluzione detergente e disinfettante;**
- **Eliminare i DPI e lavare le mani**

PULIZIA ZONA SPORCA

(deposito biancheria, deposito rifiuti, bagni)

PREPARAZIONE DELL'OPERATORE

Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale: cuffia, grembiule impermeabile, mascherina chirurgica, occhiali o visiera e guanti indicati per rischio chimico e biologico.

MATERIALE OCCORRENTE (il materiale deve essere adibito esclusivamente a questa zona)

Sistema MOP; Attrezzature meccaniche; Panni e veline in tessuto non tessuto; Fibre sintetiche o naturali; Panno carta; Panno spugna; Acqua; Detergente; Disinfettante: A***5% o F***** 1%.**

PROCEDURA

A fine mattinata	Al termine della giornata	Risanamento settimanale
<p>Servizi igienici:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Detergere e disinfettare i sanitari;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rifornire di detergente e materiale per asciugarsi le mani gli appositi distributori.</p> <p>Zona deposito biancheria sporca e rifiuti:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Allontanare i sacchi ben chiusi di biancheria sporca;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Allontanare i rifiuti (secco, pericolosi a rischio infettivo).</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rimuovere lo sporco dai pavimenti con metodo ad umido, raccoglierlo e versarlo nell'apposito sacco rifiuti;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Chiudere il sacco dei rifiuti ed allontanarlo;</p> <p><input type="checkbox"/> Detergere gli arredi e suppellettili;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Asportare ad umido la polvere dai pavimenti;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Detergere il pavimento;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ripetere le operazioni con il disinfettante.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Trasportare all'esterno della stanza tutti gli arredi ed attrezzature;</p> <p><input type="checkbox"/> Raccogliere ed allontanare i rifiuti e ripristinare i contenitori nuovi;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Spolverare ad umido e detergere pareti, apparecchi di illuminazione, bocchette di areazione, apparecchi di condizionamento, armadi, mensole, scaffalature e arredi e pavimenti;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ripetere le operazioni con l'impiego del disinfettante;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A pavimento asciutto ricomporre tutta la stanza. Al termine delle operazioni di pulizia tutto il materiale monouso deve essere eliminato quello pluriuso deve essere lavato con acqua e detergente e successivamente disinfettato e risciacquato, posto in locale arieggiato in modo da facilitarne l'asciugatura.</p> <p>Provvedere al rifornimento del materiale utilizzato.</p>

DECONTAMINAZIONE DELLE SUPERFICI INQUINATE DA LIQUIDI BIOLOGICI O SANGUE, POTENZIALMENTE INFETTE (da attuare ogni qualvolta su una superficie ci sia materiale biologico)

- Indossare i DPI;
- Preparare il prodotto decontaminante e la soluzione detergente e disinfettante; **Rimuovere lo sporco con panni monouso ed eliminarli nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo; Versare il disinfettante F***** 1% (10 ml/l) per 10 minuti (da preferire) o C***** 4% (40 ml/litro) per 20 minuti;**
- Evitare di generare schizzi e aerosol;
- Asportare successivamente il materiale;
- Passare la superficie con la soluzione detergente e disinfettante;
- Eliminare i DPI e lavare le mani

RACCOMANDAZIONI

- □ **Nel** caso di spandimento di materiale organico è necessaria la decontaminazione a mezzo di disinfettante di provata efficacia contro l'HIV;
- □ **I** detergenti ed i disinfettanti devono essere diluiti e utilizzati conformemente alle raccomandazioni del fabbricante;
- □ **Non** eseguire speciali procedure di lavaggio o di chiusura della sala operatoria dopo l'esecuzione di un'operazione sporca o contaminante se prima non si è attuato lo specifico protocollo di trattamento.

GLOSSARIO ESSENZIALE

DETERGENTE è composto da una miscela di sostanze chimiche in polvere o liquide che servono per rimuovere lo sporco da una superficie. In italiano il termine *detersivo* è spesso utilizzato per prodotti impiegati nella pulizia delle superfici dure (pavimenti, piatti, finestre) e dei tessuti, mentre con **detergente** si indicano in genere prodotti più delicati utilizzati per esempio per la pulizia del corpo. **Il sapone** è stato per secoli l'unico detersivo/detergente utilizzato dall'uomo. Il famoso "sapone di Marsiglia" era distribuito in tutta Europa attraverso una strada detta appunto "strada del sapone". Il sapone però nulla ha a che vedere con i moderni detersivi/detergenti a base di tensioattivi.

Componenti principali di un detergente sono:

- tensioattivi per emulsionare lo sporco. In effetti gli unici prodotti che lavano.
- enzimi per decomporre lo sporco formato da proteine, grassi o carboidrati
- solventi come etanolo, isopropanolo o ammoniaca
- altri componenti per il controllo della schiumosità, profumi, coloranti, azzurranti ottici, emulsionanti, addensanti.

DISINFETTANTE È un agente che riduce il rischio di infezioni; solitamente di natura chimica, distrugge germi patogeni, qualsiasi altro tipo di microrganismi nocivi e in misura minore le spore batteriche. Il termine va riferito a sostanze usate su oggetti.

DISINFETTANTE DI ALTO LIVELLO Per rientrare in questa categoria un agente chimico deve garantire un riduzione del 99,999% sulle forme vegetative batteriche Gram+ (St. aureus...) Gram- (Pseudomonas aeruginosa...), sui micobatteri (TBC), sui miceti (Candida albicans...) e sui virus (HIV, HBV, HCV), ma deve anche dimostrare di poter distruggere buona parte delle endospore batteriche presenti. Deve quindi essere **attivo contro i microrganismi più resistenti**.

DISINFEZIONE Premesso che i disinfettanti sono frequentemente di natura chimica, va detto che la definizione ufficiale "disinfezione" comprende anche agenti fisici; da ciò il termine "disinfezione" che significa azione distruttrice sugli agenti patogeni dovuta ad un meccanismo di tipo chimico o fisico esercitato direttamente.

PULIZIA Metodica che si avvale dell'uso di detergenti adatti al tipo di superficie da trattare. Lo sporco e la polvere circolano nell'aria in grandissime quantità. Un grammo di polvere può contenere fino a 100 milioni di batteri.

RISCHIO BIOLOGICO Poiché tutti i pazienti devono essere considerati infetti o presunti tali, l'operatore prima di iniziare le procedure di disinfezione deve, per non infettarsi o per evitare rischi derivati dall'esposizione a sostanze chimiche, indossare gli specifici Dispositivi Individuali di Protezione indicati nelle schede di sicurezza.

SANITIZZAZIONE O SANIFICAZIONE AMBIENTALE Si intende l'insieme delle operazioni che hanno il compito di diminuire, per quanto possibile, la carica batterica ambientale. La metodica si avvale dell'uso di detergenti/disinfettanti a basso o medio livello